



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83

Sesto Fiorentino

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

+Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXII domenica del Tempo Ordinario – 31 agosto 2014

Liturgia della Parola Ger 20,7-9, Rm 12,1-2; Mt 16,21-27

La preghiera: Ha sete di te, Signore, l'anima mia

Gesù in cammino verso Gerusalemme.

Da Cesarea di Filippo, dove Pietro, a nome Chiesa, ha confessato la sua fede in Gesù, il Cristo, cioè il Messia, il Figlio del Dio vivente ha inizio il viaggio di Gesù verso Gerusalemme. Per l'evangelista Matteo è un capitolo nuovo nella vita del Signore. Ce lo dice esplicitamente: *"Da allora cominciò a dire chiaramente ai suoi discepoli che doveva salire a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. "* *Da allora*. La rivelazione di Gesù Messia è subito seguita dalla rivelazione di Gesù sofferente con l'annuncio della sua passione e della sua morte. Gesù prende per mano il suo apostolo. E' un vero itinerario educativo - un itinerario di fede - che propone a lui, alla Chiesa, a ciascuno di noi. E la reazione di Simon Pietro – *Cefa, la roccia* - è di rifiuto: "Dio te ne scampi Signore. Questo non ti accadrà mai." Pietro ha riconosciuto Gesù Messia, Figlio di Dio ma non può riconoscere *il Figlio dell'uomo* che affronterà la persecuzione e la morte sulla croce. Un amore molto umano, ma tanto comprensibile. E Gesù risponde, duramente, come forse non ha mai fatto con nessuno, adoperando due parole che a noi sembrano anche troppo forti: *"Lungi da me Satana... Tu mi sei di scandalo"*. *Satana*, cioè *tentatore*, perché, certo, senza saperlo, Pietro viene a riproporgli quella via del successo che il diavolo gli aveva già indicato sul monte della Quarantena nel deserto (Mt. 4,1-11) e alla quale Lui aveva decisamente opposto l'obbedienza al Padre. *Scandalo*, cioè *pietra di inciampo, ostacolo* perché colui che il Signore aveva chiamato *pietra* ora si

mette di traverso intralciando il cammino: lo fa inciampare. Pietro impersona *il discepolo*, ogni discepolo: *ciascuno di noi*. Di più: Pietro impersona tutta la Chiesa. La durezza del Signore ha un chiaro intendimento educativo: seguire Gesù significa seguirlo in quella che è la sua strada, il suo cammino.

La logica di Dio

Pietro è appena agli inizi del suo cammino. La sua logica è una logica umana: il Messia come lo vede lui è un Messia glorioso, vincente. Il Signore vuole educarlo ad un'altra logica: la logica di un Dio che si rivela nell'amore gratuito, nel dono di sé. Anche Pietro domani conoscerà nella sua vita la prova, il dolore, la sconfitta e se vuole essere *pietra, roccia* deve imparare a seguirla. Gesù dice con estrema franchezza: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso..." E' possibile rinnegare se stessi? Quando dice queste parole Gesù vuol semplicemente dire che il discepolo deve avere una logica diversa da quella umana: non una vita vissuta per sé, chiusa nel proprio egoismo, cercando il proprio interesse, ma una vita vissuta nell'amore e nel dono di sé, anche prendendo la propria croce, cioè portando con amore *il peso*, cioè la fatica della fedeltà. Croce per Gesù non significa mai *sconfitta*, ma piuttosto carità, amore, fedeltà. Solo l'amore vince, solo l'amore è sempre misteriosamente fecondo. Scrive Bruno Maggioni: "Rinnegare se stessi significa rinunciare alla propria idea di Dio, per accettare quella di Gesù: non più un Dio glorioso e potente, ma un Dio che si svela nell'amore e nel dono di sé. Ma potremmo anche dire che rinnegare se stessi

significa cambiare la logica della propria esistenza: non più una vita vissuta a vantaggio proprio, ma una vita vissuta in dono. È questa fondamentalmente la logica della Croce, sia per Gesù sia per i suoi discepoli.”

Per la vita: *“Io nella Chiesa sarò l'amore”*, conclude Santa Teresa del Bambino Gesù quando si interroga sulla propria vocazione cristiana. Anche l'apostolo Paolo facendo un bilancio della sua vita, nella seconda lettera ai Corinzi, confessa di aver la sensazione che un angelo di satana lo prenda a

schiaffi ogni giorno, tante sono le croci e le sconfitte e aggiunge: *“Ho pregato a lungo il Signore perché me ne liberi, perché renda piano, senza ostacoli, il mio cammino.”* Ma *“il Signore mi ha detto: Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza.. (II Cor. 12,9)* E' questo il pensiero che riassume tutta la sua teologia e il segreto della sua forza apostolica.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

ORARI fino a oggi 31 AGOSTO

delle messe della domenica mattina:

8.00 – 10.00 – 11.30

Resterà sempre invariato l'orario della Messa sabato e domenica sera alle 18.00.

Con domenica 7 settembre
riprenderanno gli orari consueti.

Inoltre ogni giorno – compresa la Domenica – **alle 8.30** si celebra la s. Messa presso la cappella delle **Suore di Maria Riparatrice** in via XIV luglio dietro parcheggio ASL .

E **ogni venerdì** S. Messa **alle 7,00** nella **Capella della Misericordia**, p.za s. Francesco.

† I nostri morti

Liberto Enrico, di anni 79, viale Ariosto 9; esequie il 25 agosto alle ore 10,30.

Martini Alfredo, di anni 93, via Giusti 7; esequie il 27 agosto alle ore 16.

Berlingheri suor Giovannina, delle suore di Maria Riparatrice in via XIV luglio 81, di anni 91, deceduta dopo 64 anni di vita religiosa.

Zoppi Celso, di anni 90, via Garibaldi 24; esequie il 30 agosto alle ore 10.

Ferrari Giuseppina, vedova Parenti, di anni 93, via Gramsci 272; esequie il 30 agosto alle ore 11,30

♥ Le nozze

Sabato 6 settembre alle ore 16,30, a S. Maria a Morello, il matrimonio di **Benedetta Fatichi e Marcello Ghinassi**.

I 25 anni di sacerdozio di don Agostino

Venerdì 1° Agosto il nostro **don Agostino** ha ricordato i suoi 25 anni di sacerdozio: ordinato presbitero il primo agosto del 1989 nella Cattedrale di Kinshasa. Il giubileo sacerdotale è un momento importante per un prete e per la comunità a lui legata: momento di grazia e di gratitudine a Dio e alle persone incontrate sul proprio cammino. In parrocchia vogliamo festeggiare **don Agostino** nella messa delle 18.00 di **sabato 13 settembre**.

MISERICORDIA IN FESTA 2014

VEN 5 SETT	21:30 - Commedia teatrale: <i>Vogliamo tutti a quel paese</i>
SAB 6 SETT	17:00 - Costruisci la tua Rificolon 20:00 - Conferenza Pro Loco Napoleone a Sesto – Tra storia e leggenda 21,30 - La Compagnia Brigata de' begli umori presenta: I compromessi sposi
DOM 7 SETT	17:00 - Costruisci la tua rificolon Esercitazione maxi emergenza Ore 21:00 Serata musicale Limite 60

LUN 8 SETT	20:00 incontro con Save the children, una corsa contro la mortalità infantile 21:30 - premio migliore rificolona con la partecipazione di Mago Magone 22:15 - la Compagnia di ballo percorsi d'arte presenta Kaleidoscopio
MAR 9 SETT	Gara podistica non competitiva 2° trofeo Save the children
MER 10 SETT	20:00 – Incontro: Correre fa bene o male? Con Fulvio Massini, il dott.Fabio Mori e la dott.sa Di Tante Valentina
GIO 11 SETT	20:00 - il pollo fritto del Mugnana <u>cena su prenotazione</u> ore 20:00 Incontro Tecnologia ed innovazione al servizio dell'arte e della salute, a cura di Lions Club Sesto Fiorentino Ely Lilly Italia 21:30 - Gallina vecchia, commedia vernacolo
VEN 12 SETT	20: 00 – incontro: 770 anni di Misericordia; 100 anni di Misericordia di Sesto 21:30 - Serata Cabaret con i Metropolis
SAB 13 SETT	16:30 - Maratona indoor cycling a cura della Bodystar. Iscrizioni presso la Misericordia 21:30 - Serata musicale Bandabaccano Vasco & Liga Tribute band
DOM 14 SETT	10:00 - SANTA MESSA Nel pomeriggio intrattenimento per bambini 21:30 - Il gatto in cantina, vernacolo
LUN 15 SETT	Torneo di Burraco - Ore 20:30 iscrizioni
TUTTE LE SERE DALLE 19:00 RISTORANTE – PIZZERIA – PANINOTECA – BAR – BABY DANCE.	

IV[^] PELLEGRINAGGIO A PIEDI SANTUARIO DI S. MARIA DELL'IMPRUNETA- BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA, FIRENZE (14 KM)

Domenica 7 settembre 2014

Vigilia della Natività di Maria

Orari del Pellegrinaggio: Il ritrovo è dalle ore 15.00 in Piazza Buondelmonti (Comune dell'Impruneta). Alle ore 15.30 Preghiera alla Madonna all'interno del Santuario. Alle ore 16.00 Partenza del Pellegrinaggio. Alle ore 20.00 circa arrivo in Piazza S. Felicita (Firenze). Dopo un momento di preghiera nella Chiesa di Santa Felicita si prosegue, insieme alla Banda dell'Impruneta e congiungendosi al Corteo, verso la Basilica della SS. Annunziata

Modalità del Pellegrinaggio: Il Pellegrinaggio è a piedi, maggiormente su strade asfaltate, ma nella prima parte si percorrono strade sterrate e sentieri che costeggiano i campi. È necessario un abbigliamento consono e scarpe comode con una buona suola che permetta di non scivolare. Il necessario per coprirsi in caso di pioggia. Cappelli-

no per ripararsi dal sole. Bevande e cena a sacco. A Firenze in piazza S. Giovanni alle ore 21.00, ci sarà l'incontro con S.E. Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze. In Piazza SS. Annunziata, al termine del Pellegrinaggio, dalle ore 21.30 sarà possibile partecipare alla tradizionale festa della Rificolona (vedi programma nella pagina del sito).

L'organizzazione del pellegrinaggio curerà "Autobus a corsa speciale" per domenica 7 settembre, in partenza sempre da Piazzetta Alinari alle ore 14.20, ai quali sarà possibile prenotarsi entro e non oltre il 31 agosto.

La partecipazione al Pellegrinaggio è libera, ma per favorire l'organizzazione del gesto si chiede di inviare una e-mail di adesione con il proprio nominativo; in caso di referente di un gruppo di persone basta specificare il numero dei partecipanti; se è possibile un indirizzo mail di riferimento.

Inviare singola adesione o di gruppo:
pellegrinaggio.nativitamaria@gmail.com

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO ANNO 2014-2015

Il percorso del **CATECHISMO** nella nostra parrocchia inizia con la frequenza alla classe **terza elementare**. Per l'iscrizione dei bambini è bene rivolgersi in parrocchia con i primi giorni di settembre. **Si cercano catechisti per il prossimo anno pastorale** anche tra i genitori dei bambini. Rivolgersi a uno dei sacerdoti.

ISCRIZIONI PER I BAMBINI DI III ELEMENTARE CHE INIZIANO IL PER- CORSO DEL CATECHISMO

Da domenica **7 settembre dopo la messa delle 10.30** iniziamo a prendere le iscrizioni per i bambini del Catechismo di III elementare. Per le iscrizioni nei giorni feriali saranno poi comunicati gli orari.

Il catechismo si svolgerà nei giorni settimanali per i bambini, più il sabato per i bambini e i genitori.

Per i bambini di **V elementare** sabato 6 settembre alle 10.30 incontro (bambini e genitori) in preparazione alla prime comunioni che saranno celebrate nelle domeniche 28 settembre e 5 ottobre.

I ragazzi della **Cresima (III media)** riceveranno ai primi di settembre a casa o per mail una lettera con l'invito a incontri di preparazione (chi potesse la ritiri in archivio). La Cresima

sarà amministrata dal Vescovo di Volterra. *Alberto Silvani*, il 16 novembre alle 16.00. Per gli altri il catechismo riprende con modalità e date che saranno comunicate.

Per i catechisti primo incontro di formazione, **sabato 6 pomeriggio e domenica 7 settembre**, guidati da Giuseppe Tondelli.

Per i bambini di V elementare sabato 6 settembre alle 10,30 incontro (bambini e genitori) in preparazione alle prime comunione che saranno celebrate nelle domeniche 28 settembre e 5 ottobre. Nell'occasione verranno riportate le **Scatoline del Grazie**

Dal 1° al 5 settembre

SETTIMANA DI ORATORIO

con l'Associazione M&Te

Per info: 3453375153

Il saluto al Vescovo Claudio Maniago

Celebrazione di saluto: **8 settembre ore 18,00**
nella Basilica della SS. Annunziata.



APPUNTI

Pubblichiamo la lettera che il Card. Betori ha inviato al parroco di San Martino a Sesto perché ne desse lettura come segno della sua partecipazione alle esequie di Alfredo Martini celebrate in Pieve il 27 agosto.

Saluto ad Alfredo Martini

Come Pastore della Chiesa fiorentina voglio esprimere la mia vicinanza, in questo momento di lutto, alla famiglia di Alfredo Martini, alla comunità parrocchiale di San Martino e a tutta Sesto Fiorentino, ai tanti amici del ciclismo che si trovano riuniti nella preghiera di suffragio con cui la comunità cristiana lo accompagna all'abbraccio del Signore.

Molte belle cose, e giustamente, sono state dette per ricordare un grande campione, un importante uomo di sport, ma soprattutto una persona davvero impareggiabile per doti umane e spirituali. Non voglio ripetere le molte lodi che lo hanno accompagnato in questi giorni; sappiate che volentieri le sottoscrivo.

Ho avuto la gioia di incontrare Alfredo Martini qualche anno fa. Mi volle conoscere, dopo la mia venuta a Firenze, come atto di ossequio verso il suo nuovo Vescovo. So che egli aveva conservato un felice ricordo di quella conversazione e la ricordava spesso ad amici comuni.

Di quell'incontro ho memoria soprattutto della lezione di umanità che mi diede. A me che, come molti, incuriosito della famosa foto del passaggio della borraccia tra Bartali e Coppi, gli chiedevo chi tra i due grandi campioni, con cui egli aveva tante volte gareggiato, fosse stato a offrirla e chi a riceverla, rispose con grande saggezza che questo era del tutto secondario di fronte al fatto che tra due uomini, che l'opinione pubblica voleva rivali e contrapposti, ci fosse stato un gesto che, da chiunque fosse partito, esprimeva però in ambedue una fiducia reciproca, un rispetto della persona e dell'atleta, un segno di collaborazione. A prescindere da chi avesse offerto e da chi avesse accettato quell'acqua, quel gesto era un segno di concordia e di condivisione.

Una grande lezione per me, che ho voluto condividere con voi, perché vi vedo raffigurata quella comprensione delle persone e delle relazioni che tutti vorremmo fosse alla base dei nostri rapporti e del tessuto vitale della nostra società. Guardare al mondo con questi occhi farebbe bene a ciascuno di noi e al nostro Paese, a cui auguriamo di avere ancora uomini di queste spessore e di questa comprensione dell'umano.

Per questo ci spiace aver perso la presenza fisica tra noi di Alfredo Martini, pur riconoscendolo ora spiritualmente presente alla nostra corsa che continua. Per questo ringraziamo Alfredo per la lezione che è stata tutta la sua vita. Per questo lo consegniamo nella preghiera al Signore, a cui chiediamo che in cielo gli chieda di aggregare una buona squadra di santi che diano luce e sostegno a noi che restiamo ancora quaggiù.

La mia benedizione su Alfredo e su tutti voi

Firenze, 27 Agosto 2014

Giuseppe card. Betori

Arcivescovo di Firenze

o

d
i

F
i